

Storia e teoria della traduzione e
dell'interpretazione

Modalità di Interpretazione

Prof. Alessandra Riccardi
21 marzo 2024



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del
Linguaggio, dell'Interpretazione e della
Traduzione

Lingua scritta e lingua orale
differenze insite nell'oralità e nella scrittura

Lingua orale

scarsa pianificazione, esitazioni, riprese e ripetizioni, ridondanza, struttura sintattica coordinante

Lingua scritta

più denso, con una preferenza per la subordinazione, gli incisi e la ricercatezza lessicale

Interpretazione e traduzione: differenze nella realizzazione e nelle finalità

traduzione

finalità

avvicinare e conoscere le espressioni della cultura letteraria, filosofica e religiosa di altri paesi e confrontarsi con esse

Interpretazione

finalità

mediazione linguistica fra parlanti lingue diverse
scopi militari, politici o commerciali

traduzione

esercizio colto per provare le proprie conoscenze e abilità letterarie e linguistiche, mentre per discutere la comunicazione avveniva direttamente senza bisogno di interpretazione

traduzione

strumento di formazione per appropriarsi di generi letterari stranieri, per arricchire la propria lingua, oppure per esportare e imporre la propria cultura a popolazioni sottomesse

interpretazione

necessità di comunicare

stabilire la comunicazione con le popolazioni

indigene

impartire ordini soldati di etnie diverse

interpretazione

bisogno di avvicinarsi ai parlanti di un'altra lingua e
di un'altra cultura

per stabilire il contatto fra classi sociali diverse

intermediario fra commercianti e compratori

Le differenze principali fra traduzione e interpretazione riguardano le condizioni in cui avvengono:

Tempo disponibile

Ambiente di lavoro

Strumenti – CAT/CAI

Traduzione e interpretazione - formazione

Fondamento comune

stessi processi mentali

competenze e abilità traduttivo-interpretative

una potenzia l'altra nell'apprendimento delle
competenze linguistiche lessicali morfosintattiche

cambiano

tempi di realizzazione

ricorso a sussidi esterni

grado e ampiezza di automatizzazione

Tratti distintivi

Brian Harris (1981)

diverso canale impiegato e tipo di presentazione

testo scritto

statico, immutabile e concluso in sé

contiene tutti gli elementi

può essere analizzato, messo da parte, riesaminato
e corretto

tempi di realizzazione diversi

rapida successione di oratori
vs autore/testo unico

interprete fornisce un'unica interpretazione definitiva
vs traduttore può disporre di consulenti o revisori

discorso da interpretare è inserito in un contesto
situazionale che lo integra

corredato dai gesti e dalla mimica dell'oratore

reazione del pubblico immediata e fornisce
indicazioni utili

il traduttore non può usufruire di reazione da parte
dei lettori

l'aspetto psicologico

l'atmosfera di un'incontro o di una conferenza può produrre

tensioni

carica emotiva

differenze a seconda del tipo di interpretazione

impatto emotivo più forte in interpretazione di dialogica,
per i servizi sociali o giudiziaria o anche per chi lavora in
consecutiva

la presenza fisica dei partecipanti è molto più ravvicinata
rispetto alla simultanea

diverso tipo di relazione
autore, traduttore e lettori
e oratore, interprete e pubblico

diverso l'impegno di fedeltà

per il traduttore
la fedeltà al testo

per l'interprete la fedeltà nei confronti dell'intento
comunicativo dell'oratore

Traduzione e interpretazione

atti di mediazione linguistica e culturale

traduzione tecnica, giuridica e scientifica, letteraria,
traduzione per i media, di audiovisivi, sottotitolatura,
localizzazione

interpretazione dialogica, per il tribunale,
l'interpretazione per le strutture sociali e ospedaliere,
l'interpretazione di lingua dei segni, interpretazione
scritta, l'interpretazione a distanza, di conferenza

Interpreting Studies

A differenza della traduzione che ha visto fin dall'antichità riflessioni sulle traduzioni da parte dei traduttori stessi, l'interpretazione acquisisce rilievo scientifico molto più recentemente: a partire dagli anni cinquanta del secolo scorso.

Dopo un periodo di condivisione con gli Studi di Traduzione quale subdisciplina dei Translation Studies, gli Interpreting Studies hanno acquisito da alcuni decenni autonomia disciplinare.

Interpretazione

il **contesto extralinguistico** fornisce all'interprete il contributo maggiore per orientarsi e interpretare quanto viene detto

il contesto permette l'ancoraggio delle espressioni linguistiche nelle conoscenze enciclopediche:

ciò vale tanto per l'interprete, quanto per l'ascoltatore

l'ascoltatore contestualizza le espressioni tradotte anche solo letteralmente dall'interprete

il contesto

non è fissato una volta per tutte indipendentemente dall'interazione
ma **attivamente costruito** dal parlante e dall'ascoltatore

Sfruttando gli elementi contestuali l'interprete può comprendere/interpretare il senso ed il significato che l'oratore intende trasmettere

significato delle espressioni linguistiche in un determinato contesto

When there are significant differences in background knowledge, the same message may be interpreted differently by different individuals

(Gumperz 1991:51)

Modalità di interpretazione

Interpretazione dialogica

(in passato, in Italia: interpretazione di trattativa)

senza l'ausilio di un impianto tecnico

senza una tecnica specifica di presa d'appunti

liaison interpreting e dialogue interpreting

business interpreting, public service interpreting

(interpretazione commerciale, per i servizi pubblici e sociali, interpretazione di trattativa)

Gesprächsdolmetschen

Verhandlungsdolmetschen (Gerichtsdolmetschen
interpretazione in tribunale)

interpretazione in forma dialogica
forma traduttiva più naturale

ambiente comunicativo non predisposto
scambi comunicativi brevi
l'interprete è il perno del processo comunicativo
bidirezionalità
margine d'intervento maggiore
è interattiva
interazione spontanea fra le tre parti
forte coinvolgimento dell'interprete

L'interpretazione dialogica comprende

L'interpretazione di trattativa per:

colloqui d'affari

stipula di un contratto

manifestazioni fieristiche

settori economico-commerciali

Interpretazione

nei servizi sociali e pubblici

pubbliche amministrazioni

ospedali

realità territoriale amministrativa e sociale

interpretazione in ambito giuridico

tribunale

posti di polizia, questura, prefettura

Interpretazione consecutiva

rispetto all'interpretazione di trattativa

marginale d'azione inferiore

maggior formalità e ufficialità dell'evento

lunghezza e durata del discorso, intervento, scambio

tecnica di presa di note

registro formale elevato

analogie

interprete è visibilmente al fianco dei partecipanti

maggior coinvolgimento diretto

pubblico

Interpretazione consecutiva

La fase di ricezione e comprensione del discorso originale con contemporanea presa di note è separata dalla fase di rielaborazione/riformulazione nella lingua d'arrivo

due fasi separate

- 1) ascolto-comprensione-presenza di note
- 2) rielaborazione e riformulazione

Chuchotage

abbina la vicinanza fisica dell'interprete alle persone per cui lavora
con la modalità continua dell'interpretazione simultanea senza però l'uso di un impianto/cabina

L'interprete non è isolato, è esposto ai rumori ambientali della sala

Quando si impiega?

Interpretazione simultanea

- un tipo particolare di comunicazione interlinguistica, è innaturale, creata ad hoc, in parte artificiale
- un processo cognitivo in cui la fase di **ricezione** e l'elaborazione del messaggio in lingua di partenza (LP) si **sovrappone** con la fase di **ricodifica** e **produzione** in lingua d'arrivo (LA)
- l'interprete il **ricevente-ascoltatore** riveste contemporaneamente due funzioni
- **ascoltatore in LP e produttore del messaggio in LA**

IS come processo ascolto e comprensione

Il processo dell'interpretazione simultanea può essere suddiviso principalmente in quattro fasi:

- ricezione di un messaggio in lingua di partenza (LP)
- elaborazione dello stesso (decodifica),
- rielaborazione (ricodifica)
- produzione in lingua d'arrivo (LA)

Definizioni IS

- Nell'IS vi è la suddivisione dell'attenzione fra le fasi di ascolto, decodifica, ricodifica e contemporanea produzione del messaggio
- L'IS è il **processo** mediante il quale il messaggio espresso da un oratore nella propria lingua viene sentito, compreso, ricostruito ed enunciato nella lingua di chi ascolta da un interprete che si avvale di un impianto ricetrasmittente all'uopo predisposto e tale da mettere in immediato contatto comunicativo oratore ed ascoltatori

caratteristiche

- Unità (spazio)-temporale, contesto comunicativo (condiviso)
- Produzione lineare, continua
- Divisione dell'attenzione
- Sovrapposizione parziale della fase d'ascolto e produzione
- Mobilitazione mirata, ristrutturazione e compenetrazione delle conoscenze linguistiche ed extralinguistiche

Differenze IS vs interpretazione dialogica e IC

Posizione

- In simultanea l'interprete non assume una posizione centrale fra i partecipanti all'evento, ma è separato dal pubblico e dagli oratori attraverso la cabina e, di regola, si trova a parlare non tanto di fronte, quanto alle spalle dell'uditorio
- La sua presenza è percepita quasi esclusivamente attraverso il canale acustico, una voce che si sente senza vedere fisicamente la persona a cui appartiene, ma guardando qualcuno che parla in una lingua diversa

Riccardi Alessandra, 2003 *Dalla traduzione all'interpretazione - Studi d'interpretazione simultanea*, Milano, Led, pp. 88-96, 106-115

Harris, Brian 1981 “Prolegomenon to a study of the differences between teaching translation and teaching interpreting”, in Jean Delisle (a cura di), *L'enseignement de l'interprétation et de la traduction. De la théorie à la pédagogie, Cahiers de traductologie n. 4*, Ottawa, Editions de l'Université d'Ottawa, pp. 153-162